

40° anniversario AS.CO.M.

Notizie

n° 142 marzo 2022



Convegno in occasione
40° anniversario dalla fondazione

Venerdì 20 Maggio 2022

Programma pag. 7

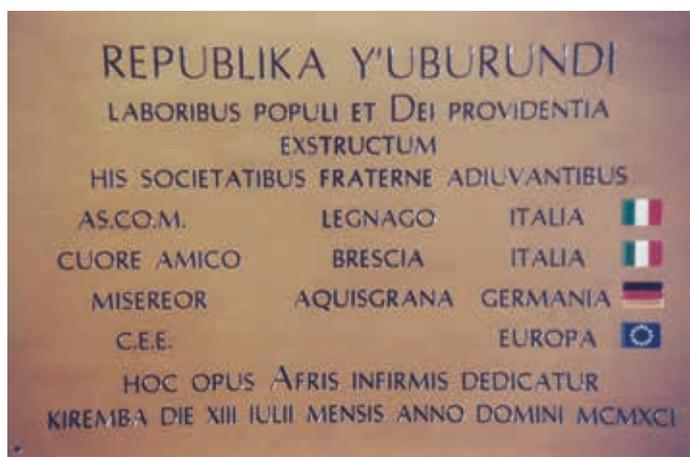
I PRIMI 40 ANNI DI AS.CO.M. ONLUS

Il titolo non vuole essere solo l'auspicio che AS.CO.M. onlus proseguirà ancora per molto tempo la sua attività di cooperazione missionaria internazionale, ma significa che i paesi in cui opera attualmente (Burundi, Congo, Guinea Bissau) necessiteranno ancora per molti anni di un affiancamento sincero, competente e disinteressato per poter assicurare a tutti gli abitanti una vita decorosa, una alimentazione sufficiente, un approccio facilitato alle cure mediche e un lavoro dignitoso. Non è semplice fare una sintesi di 40 anni di attività da quel 12 Luglio 1982 in cui il fondatore, Enzo Ziviani, riunì davanti a un notaio di Legnago otto persone di buona volontà, dando inizio a una presenza missionaria di cui non si potevano prevedere sviluppi e risultati sul campo, nonostante fossero chiare le finalità e gli obiettivi da raggiungere. Citiamo solo qualche riga dell'atto costitutivo: "... scopo dell'associazione è riunire persone che intendano cooperare al progresso umano e sociale delle popolazioni bisognose specie nei paesi in via di sviluppo realizzando specifici progetti nei settori sanitario, scolastico etc.. Dopo 40 anni di attività è possibile fare un bilancio di quanto citato. Una analisi interessante è quella circostanziata al cambiamento sociale ed economico dei paesi africani in cui si è operato; cosa di per se non facile in quanto ne-

cessiterebbe la padronanza delle lingue locali e complesse interviste agli anziani e ai giovani per evidenziare i cambiamenti culturali avvenuti nel tempo. Una nazione come il Burundi dove AS.CO.M. onlus opera da più di 30 anni, in questo lasso di tempo, è passata da una popolazione di 4 milioni di abitanti agli attuali 11/12 senza aumentare di superficie coltivata e senza modifiche evidenti del reddito pro-capite. In tale periodo si nota l'aumento della popolazione della ca-



Una delle prime missioni dopo la fondazione di AS.CO.M. onlus. Ziviani e tecnici volontari bresciani per costruire l'acquedotto e l'impianto radio.



La targa che ricorda i finanziatori del blocco operatorio.

pitale dovuta alla fuga dalle campagne, specie dei giovani. L'arrivo dei "social" ha aumentato il divario giovani-anziani dove i primi desiderano una vita più agiata e meno tradizionale. AS.CO.M. onlus ha operato dal '90 nell'ospedale di Kiremba per migliorare i servizi e la qualità delle cure. L'enclave di Kiremba, senza la presenza di un ospedale missionario, non avrebbe potuto veder curare i propri abitanti in modo decoroso e dignitoso. Tuttavia i 55 anni di presenza dell'ospedale non hanno dato un risultato in termini di cambiamento sociale ed economico come si può osservare in altre zone del Burundi stesso o del vicino Rwanda. Ciò che rallenta il processo evolutivo è soprattutto la mancanza di libertà, la gestione del potere, la probabile corruzione. Il risultato migliore della politica e della presenza missionaria è che dal 1994 non si sono più combattute guerre civili a sfondo etnico, forse anche per le pressioni degli organismi internazionali non dediti solo a difendere l'operato delle multinazionali. Non ci dilunghiamo nel citare numeri quali ad esempio gli 80 containers spediti via mare, 105 carichi aerei, i 90 volontari inviati a breve, medio e lungo termine (come il rag. Paolo Carini: 9 anni a Kiremba, due sempre in Burundi a Mutuwuzi e tre in Congo), numeri che letti isolatamente, non possono restituire la qualità e la quantità dei gesti di generosità dei volontari, ma è giusto ora ricordare il sacrificio di un nostro collaboratore, Francesco Bazzani, assassinato a Kiremba il 27 novembre 2011 assieme a suor Lucrezia Mamic delle Suore Ancelle di Brescia. Un altro grande aiuto è stato dato dal prof. Ercole Concia che per più di 20 anni ha inviato numerosi specialisti in malattie infettive per sostenere il reparto di medicina, alcuni dei quali si impegnano tuttora a raccogliere fondi per la cura dei pazienti cronici della zona di Kiremba. Ricordiamo ora in breve i progetti realizzati prima in Guinea Bissau, poi in Burundi, Rwanda, Togo, Kenia e Congo. Sono oltre un centinaio di vario genere e comprendono:

Progetti infrastrutturali come linee elettriche, acquedotti, telefonia mobile, collegamenti... E primo fra tutti la Centrale idroelettrica di Kiremba.

Progetti scolastici come la scuola professionale di Bula in Guinea Bissau, scuola per periti meccanici, informatici a Ngozi (Burundi), sostegno alla scolarizzazione delle bambine in Burundi e Guinea Bissau. Progetti di attività produttive come ad esempio la falegnameria della Diocesi di Ngozi, gestita dai volontari Zaverio e Giuliana Merzari), quella di Kabarore (Burundi), di Kitega, dello stesso ospedale di Kiremba e persino per i detenuti del carcere di Ngozi. I progetti che noi riteniamo però fondamentali, sono quelli gestionali ed organizzativi. Dal '88 al '98 l'ospedale di Kiremba che aveva ospedalizzato mediamente 150 pazienti al giorno, aveva una contabilità riassunta in un quaderno di 5° elementare. Il sig. Ziviani assieme a Paolo Carini hanno introdotto una vera contabilità e un bilancio mensile sia dell'attività assistenziale sia delle entrate e delle uscite. Altrettanto fondamentale poi è stata l'azione formativa di tipo tecnico svolta dal sig. Ziviani, dall'ing. Padovan, dall'ing. Mariga, dall'ing. Verga e altri volontari per la formazione di operai e tecnici locali che hanno permesso il buon funzionamento di tutte le dotazioni: impianti elettrici, idraulici, macchinari dell'O₂, turbina, apparecchiature elettromedicali etc. Molti anche i progetti edilizi redatti dall'ingegner Padovan, dall'ingegner Giovanni Castiglioni e, in Congo, dal geometra Luigi Maestrello.



Ziviani sempre più in alto



Foto di gruppo davanti alla chiesa di Kiremba

Progetto per il 40° di AS.CO.M. Onlus COSTRUZIONE DI UN ORFANATROFIO NELLA CITTÀ DI UVIRA IN CONGO

Ci giunge dalle suore di S. Giuseppe di Uvira nella Repubblica Democratica del Congo, una pressante richiesta di aiuto per realizzare un nuovo fabbricato che ospiterebbe 36 bambini orfani. L'attuale orfanatrofio è soggetto periodicamente ad allagamenti a causa dell'innalzamento delle acque del lago Tanganica che lambisce la città costiera di Uvira. Nei notiziari precedenti avevamo già informato i nostri soci e sostenitori di questa situazione mostrando anche la foto di tutti i bambini raccolti in una barca che li ha salvati dall'inondazione. In questi giorni, a causa delle difficoltà a inviare i nostri volontari tecnici sul posto e discutere con le suore quale soluzione migliore da adottare, abbiamo comunque chiesto al dr. Pharaon, chirurgo congolese in forza all'ospedale di Kiremba, di far visita alle suore per porre dei quesiti che po-

trebbero orientarci nelle scelte da fare. Ringraziamo pertanto il dr. Pharaon per la cortese collaborazione e per il dettagliato rapporto inviatoci. Nel frattempo non abbiamo perso tempo incaricando il nostro volontario geometra Luigi Maestrello di redigere un progetto di massima da sottoporre alle suore. È chiaro che per arrivare a un progetto esecutivo sarà indispensabile l'invio di nostri tecnici, covid permettendo, in quanto le aree fabbricabili disponibili presentano ognuna dei problemi da studiare e risolvere. Certo non c'è tempo da perdere: le foto inviate documentano ampiamente lo stato di necessità. Come di consueto speriamo nella generosità dei nostri soci-sostenitori; l'impegno che ci assumeremo non sarà molto semplice ma come sempre contiamo nella Provvidenza che non abbandona chi conta su di Lei.



L'edificio principale allagato



Traghetto ad uso interno



Gli orfani di Uvira

RIUNIONE ATS BRESCIA CON LA PRESENZA DEL VESCOVO DI BRESCIA

Pochi giorni prima della partenza dei tre missionari di ATS Kiremba (don Roberto Ferranti, Chiara Telò e il nostro dr. Giovanni Gobbi), il vescovo di Brescia mons. Pierantonio Tremolada ha voluto salutare i rappresentanti di ATS e benedire la partenza dei missionari. Il vescovo, dopo una breve presentazione dei componenti del tavolo, ha voluto ribadire come la Diocesi di Brescia, in virtù dell'impegno ad onorare la volontà del papa bresciano Paolo VI, continuerà a sostenere gli indigenti

di Kiremba anche dopo la fine della convenzione.



PRENDE AVVIO IL PROGETTO IN GUINEA BISSAU

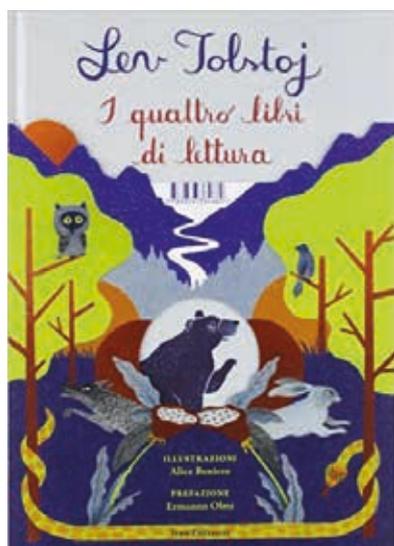
Gia da ottobre 2021 ha preso avvio il progetto per la scolarizzazione di bambini indigenti di Pabijar di Antula, un quartiere periferico di Bissau capitale della Guinea Bissau. Il capo progetto dott.ssa Patrizia Ferrante ha selezionato un referente in loco: padre George della Diocesi di Bissau, che dovrà rispondere, documenti alla mano, di ogni azione che AS.CO.M. onlus sta e intende effettuare. Come già spiegato in altri articoli (uno apparso anche sul quotidiano L'ARENA), il progetto prevede una durata di 6 anni e porterà a scuola complessivamente 180 bambini.

È un progetto che prevede anche il coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti che attualmente percepiscono uno stipendio appena superiore alla soglia della sopravvivenza. Non appena sarà possibile la dott.ssa Ferrante si recherà in Guinea Bissau per verificare lo stato del progetto e conoscere personalmente gli attori di questa iniziativa di AS.CO.M

onlus che così ritorna nei luoghi che l'hanno vista nascere come Associazione Umanitaria.



La scuola di Pabijar.



LE FAVOLE DI TOLSTOJ SALVATE DA ERMANNO OLMI

Qualcuno ha detto: "Voi di AS.CO.M. questa storia ve la siete inventata. È troppo bella per essere vera!". E possiamo anche capire queste persone se non fosse che quello che è successo al nostro

presidente il 16 dicembre 2021 è tutto vero. La signora Loredana Olmi, moglie del grande regista, ha donato ad AS.CO.M. Onlus tutti i libri che Ermanno Olmi aveva salvato dal rogo dopo che la casa editrice di "I quattro libri di lettura" di Lev Tolstoj era fallita. "Non devono essere bruciati", aveva detto Olmi e così li ha acquistati tutti. Un'intera stanza, migliaia di copie. Ma la cosa notevole è che Tolstoj aveva scritto queste fiabe per insegnare a leggere e scrivere ai bambini russi figli dei suoi contadini e che adesso, con i proventi dello scambio di libri a fronte di donazioni, impareranno a leggere e scrivere i

bambini della Guinea Bissau dove AS.CO.M. Onlus è ritornata ad operare. Quasi un cerchio che si chiude a distanza di 150 anni.

Chi volesse contribuire a questa iniziativa può prenotare copie del libro (valore 25 €) con una donazione di almeno 20 € per copia sul conto corrente bancario n. IT 81 S 02008 59540 000100896720 oppure ritirandolo presso la sede di AS.CO.M. Onlus in v.le dei Tigli 24 a Legnago.



VISITA A KIREMBA

Dopo due anni di assenza, causa Covid, don Roberto Ferranti, direttore di ATS, il dott. Giovanni Gobbi di AS.CO.M. onlus e la dott.ssa Chiara Telò, visitano l'Ospedale di Kiremba in Burundi e incontrano i membri della Direzione Ospedaliera per fare il punto della situazione. Abbiamo chiesto al dott. Gobbi cosa hanno trovato.

1. Una nuova amministrazione pressoché priva di esperienza ospedaliera ma con la volontà di capire la strada da intraprendere.
2. Un Ospedale di 200 posti letto affollato in special modo in pediatria e maternità (perché gratuiti)
3. Una chirurgia e ortopedia (di 56 posti letto) con pazienti provenienti anche dalla vicina Tanzania. In pratica un'unica ortopedia per 3,5 milioni di abitanti. Da tener presente che il reparto di ortopedia usa esclusivamente il materiale fornito da AS.CO.M. Onlus.
4. Pochi medici (9 in tutto) di cui due neolaureati per 6 reparti: Chirurgia + Ortopedia, Medicina con Malattie Infettive, Pediatria con Neonatologia, Ostetricia con Ginecologia e infine Pronto Soccorso con letti di osservazione breve e astanteria.

Ai duecento malati e più si aggiungono quasi altrettanti accompagnatori che spesso, di notte, uniscono i letti dei malati per dormire assieme mancando, per loro, un posto decoroso per passare la notte. Grazie all'aiuto delle Suore Ancelle, a tutti i malati è offerta la colazione alle 9 e il pranzo a mezzogiorno che costituisce un servizio unico in tutto il Burundi. Alla sera provvedono i parenti. Il personale infermieristico e ausiliario (170 in tutto), è altrettanto scarso come i medici con un ricambio molto frequente in quanto a Kiremba si lavora molto e si guadagna poco per cui, gli infermieri, cercano un impiego statale dove si lavora poco e si guadagna di più con la possibilità, specie tra gli infermieri più giovani, di formare una famiglia. A Kiremba gli infermieri trovano solo stanze singole e non appartamenti dove alloggiare una famiglia.

Il bilancio economico sarebbe in attivo sia per le elevate entrate dai ricoveri ordinari, sia dalle mutue e dal PBF (Assistenza alle donne gravide e ai bambini fino ai cinque anni gratuita, pagata dallo Stato). Tuttavia lo Stato, dal Febbraio 2021, non corrisponde questa importante parte del bilancio per cui si è accumulato un credito verso lo Stato di 1 miliardo di Fbu pari a 410.000 euro. In questa situazione non è più possibile corrispondere "il prime" ovvero le integrazioni salariali, né ridurre il debito da farmaci.

TECNOLOGIE

Grazie ai frequenti contatti tra l'ing. Leonidas e l'ing. Padovan di AS.CO.M. onlus, la macchina dell'ossigeno e la turbina sono tornati in funzione dopo qualche mese di inattività. Le lavatrici, i gruppi elettrogeni, l'impianto dell'acqua calda e altre tecnologie sono in funzione anche se necessiterebbero di una revisione da parte dei tecnici di AS.CO.M. onlus.

NUOVO OSPEDALE

La struttura di tre piani, voluta dalla nuova amministrazione, detta "Ospedale mamma e bambino" è ferma al grezzo da circa 10 mesi in quanto mancano i fondi sia per pagare il debito del materiale acquistato, sia per proseguire con nuove opere. Il giudizio su questo fabbricato è purtroppo negativo, in quanto non tiene in nessun conto – per mancanza di conoscenza dei progettisti – delle necessità di un moderno ospedale che si proietta nel futuro. Don Roberto ha comunicato che ATS¹ sta cercando un logista come Paolo Carini o Francesco Bazzani che la rappresenti almeno fino a tutto il 2023, per facilitare i contatti ATS-Consiglio di Amministrazione locale.

Il dott. Gobbi ha visitato il progetto, oramai ventennale, "Mensa per gli scolari poveri", constatandone il regolare funzionamento. Ha prospettato un aumento da 70 a 80 bambini se l'Associazione che gestisce la refezione invierà i bilanci e verbali delle riunioni.

¹ ATS: Insieme di associazioni bresciane che con AS.CO.M. onlus, affiancano e sostengono Kiremba



I bambini della mensa AS.CO.M.



La turbina



Visita al luogo dell'eccidio di Francesco

Il secondo giorno dall'arrivo una tromba d'aria ha scoperciato la bella casa ex AS.CO.M. per cui la commissione è stata ospitata, fino alla partenza da Kiremba, nel convento delle locali Suore Ancelle. Durante il periodo di permanenza dal 24.11 al 02.12.2021 si sono succedute varie visite dell'ospedale, incontri con i medici e con l'amministrazione per la verifica di metà convenzione Diocesi BS/Diocesi di Ngozi a favore di Kiremba con scadenza 2023.

Il 27 novembre, decimo anniversario dell'uccisione del nostro volontario Francesco Bazzani e di suor Lucrezia Mamic, Ancella della Carità di Kiremba, il vescovo locale ha voluto celebrare una messa di suffragio per i due missionari caduti, assieme a molti sacerdoti della zona e alla presenza del personale ospedaliero e dei pazienti ricoverati.

Lunedì 29 novembre, abbiamo visitato la piccola centrale idroelettrica che fornisce energia elettrica all'Ospedale, e incontrato l'ing. Leonidas, responsabile dell'ufficio tecnico, che la gestisce e la ripara al bisogno.

Da giovedì 2 dicembre a sabato 4, giorno del rientro in Italia, abbiamo avuto alcuni incontri con missionari italiani e con il Nunzio Apostolico della Santa Sede.

Durante la visita all'ospedale abbiamo apprezzato il buon funzionamento del Centro Trasfusionale che vanta 1200 donatori volontari. Questo servizio è sostenuto da più di venti anni dall'ASFA di Verona (Donatori dell'Associazione S. Francesco).

Incontrando le delegazioni del personale e alcune autorità locali, è stato sottolineato che anche in Burundi è in corso un cambiamento climatico importante che sta mettendo a repentaglio l'alimentazione delle famiglie basata su un'agricoltura di sussistenza. Infatti il ritmo delle stagioni si è modificato notevolmente e le precipitazioni non sono regolari come un tempo bensì o troppo abbondanti, tipo monsonico, o troppo scarse.



Bambini dell'orfanotrofio



Colazione con il Nunzio Apostolico



Danni causati dalla tromba d'aria

ASSEMBLEA ANNUALE AS.CO.M. ONLUS 14 OTTOBRE 2021

Finalmente dopo due anni AS.CO.M. onlus è riuscita a riunire i soci nell'assemblea generale che doveva tra l'altro eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. In osservanza alle disposizioni in materia di Covid 19, la riunione si è svolta con un numero limitato di persone e ci dispiace molto per tutti coloro che non hanno potuto partecipare. Era presente anche il Presidente Emerito Sig. Enzo Ziviani che ha potuto ascoltare la relazione del neo presidente Mario Bonfante il quale, dopo aver ringraziato, nome per nome, tutti i volontari che operano in sede e in remoto, ha illustrato i progetti in corso e il bilancio economico di AS.CO.M. onlus. Il prof. Ercole Concia ex Direttore del Dipartimento di Malattie Infettive dell'Università di Verona, con una lezione magistrale, ha spiegato la situazione mondiale del

Covid 19 evidenziando come sarà indispensabile vaccinare l'intero pianeta per avere una risposta efficace alla diffusione del virus. Il dott. Giovanni Gobbi, vice presidente in carica, ha poi parlato dei progetti futuri di AS.CO.M. onlus, sottolineando che, assieme all'impegno medico, si stanno affiancando progetti che riguardano la formazione a tutti i livelli anche nella scuola primaria. Infatti proprio in quei giorni era iniziato il progetto in Guinea Bissau per la scolarizzazione di 30 bambini indigenti per ogni anno scolastico e della durata di 6 anni arrivando così a 180 bambini. Al termine della sessione, si è provveduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo che ha visto riconfermato il precedente, composto da: Mario Bonfante, Giovanni Gobbi, Fiorenzo Morè, Daniela Bassi e Luigi Maestrello.



Convegno in occasione 40° anniversario dalla fondazione

Venerdì 20 Maggio 2022 | ore 15.30 - 18.30

c/o Teatro Salus, via Marsala 7 - Legnago

Programma 1^a parte

Moderatore: *prof. Ercole Concia*

SALUTO E RELAZIONE INTRODUTTIVA

del presidente di AS.CO.M. Onlus - Arch. Mario Bonfante

SALUTO DELLE AUTORITÀ PRESENTI

Sindaco di Legnago - Arch. Graziano Lorenzetti
Parroco di Legnago - Don Maurizio Guarise

"EXCURSUS STORICO DELLE ATTIVITÀ CHE HANNO MAGGIORMENTE CARATTERIZZATO AS.CO.M. ONLUS NEL TEMPO"

RELATORE: *dott. Giovanni Gobbi, vice presidente AS.CO.M. Onlus*

1^a LECTIO MAGISTRALIS: "PRINCIPALI MALATTIE INFETTIVE PRESENTI IN AFRICA"

RELATORE: *prof. Ercole Concia*

"SITUAZIONE ED EVOLUZIONE DEL COVID 19 IN CORSO IN AFRICA E IN PARTICOLARE DOVE OPERANO I MEDICI PER L'AFRICA CUAMM"

RELATORE: *don Dante Carraro*

"LA PASSIONE PER L'UOMO DI S. PAOLO VI E IL CONTRIBUTO DI AS.CO.M. ONLUS ALLA REALTÀ BURUNDESE DI KIREMBA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DI ATS KIREMBA"

RELATORE: *don Roberto Ferranti*

Domande dal pubblico

Coffee Break

Programma 2^a parte

Moderatore: *prof.ssa Elda Baggio*

2^a LECTIO MAGISTRALIS: "LE MALATTIE TROPICALI NEGLETTE: UN PROBLEMA DI SALUTE PUBBLICA"

RELATORE: *dott. Silvio Caligaris*

"SINERGIA E COMPLEMENTARIETÀ DI AZIONE TRA UNA ORGANIZZAZIONE MISSIONARIA LAICA DI ISPIRAZIONE CRISTIANA E IL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO DI VERONA"

RELATORE: *don Giuseppe Mirandola*

"L'IMPEGNO DI MEDICI SENZA FRONTIERE NEL SALVATAGGIO DI MIGRANTI IN DIFFICOLTÀ NEL MEDITERRANEO"

RELATRICE: *prof.ssa Elda Baggio*

"L'ESPLOSIONE DEMOGRAFICA DEL CONTINENTE AFRICANO SARÀ UN PROBLEMA O UNA RISORSA?"

RELATORE: *dott. Alessandro Galvani*

"TECNOLOGIE E SERVIZI DI BASE IN UNA MISSIONE O IN UN OSPEDALE AFRICANO PERIFERICO: ACQUA, ENERGIA ELETTRICA, SMALTIMENTO RIFIUTI. DOTAZIONI TECNOLOGICHE OSPEDALIERE"

RELATORI: *ing. Bruno Padovan e dott. Giovanni Gobbi*

"PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DI SANGUE VOLONTARIA E GRATUITA IN BURUNDI E CONGO".

(Collaborazione ultraventennale fra AS.CO.M. Onlus e Associazione Donatori Sangue S. Francesco di Verona - ASFA)

RELATORE: *dott. Alessandro Toiari*

Domande dal pubblico

CONCLUSIONE DEI LAVORI

da parte del presidente di AS.CO.M. Onlus

Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi, Congo e Guinea Bissau



BISSAU - Progetto N° 401

Consente ai bambini poveri di pagare loro le tasse scolastiche e sostenere gli insegnanti.



SCUOLA E DOPOSCUOLA - Progetto N° 321

Consente ai ragazzi più grandi di usufruire di un doposcuola serale e di studiare in una stanza illuminata inoltre 70 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica.



KIRUNDO - Progetto N° 350

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, l'orfanotrofio di Kirundo, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, necessita di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.



BAMBINI DIABETICI E CARDIOPATICI - Progetto N° 320

Il contributo a questo progetto ci consente di acquistare l'insulina necessaria giornalmente ad alcuni bambini malati di diabete e di avviare bambini e giovani cardiopatici presso il Centro Cardiochirurgico di Emergency in Sudan o presso Poliambulanza a Brescia.



PROGETTO ORFANI DI UVIRA (R.D.C.) - Progetto N° 403

Ricostruzione degli ambienti dell'orfanotrofio allagato dal lago Tanganica.



PROGETTO CONGO - Progetto N° 400

Ristrutturazione e riqualificazione dell'ospedale "Notre Dame de l'Esperance".

ASCO.M.
ONLUS
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE
MISSIONARIA - LEGNAGO

Devolvi il tuo **5x1000** ai **Progetti AS.CO.M.**
indicando il codice fiscale: **91001590230**
Tel. 0442 28333 - info@ascomonlus.org - www.ascomonlus.org



UN AIUTO CHE A TE NON COSTA NULLA

Per contributi ai nostri progetti utilizzate:

- il bollettino postale allegato
 - Banca Unicredit, filiale di Legnago, IT 81 S 02008 59540 000100896720
- Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale 91001590230

"AS.CO.M. NOTIZIE"

Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al n° 596

Editore: AS.CO.M. Onlus

Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR)

Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari

Inviato gratuitamente

ai soci AS.CO.M. Onlus